

Democrazia Partecipata Patti - Virzì: «I fatti riportati non corrispondono alla realtà» - CanaleSicilia

CanaleSicilia

4-5 minuti



Quanto riferito dai consiglieri Gregorio Nardo, Cimino, Impalà, Tripoli, Prinzi e Di Santo tramite il comunicato stampa sulla Democrazia Partecipata apparso in data 26.10.2018 sulle testate giornalistiche locali online, il sottoscritto consigliere Virzì Carmelina ne contesta il contenuto in quanto i fatti riportati non corrispondono, neanche in minima parte, alla realtà.

A tal fine, per rendere edotta la comunità civile pattese interessata ed attenta alle dinamiche che coinvolgono il Consiglio Comunale, si precisa che nella seduta del consiglio comunale del 18.10.2018, a seguito della richiesta informale del consigliere Gregorio Nardo di indire un incontro per discutere in merito al regolamento sulla Democrazia Partecipata dallo stesso proposta, la sottoscritta, presidente della II Commissione Bilancio, ed il consigliere Francesco Arrigo, presidente della I Commissione Affari Generali, ritenuto che il regolamento era materia attinente ad entrambe le commissioni, preso atto della disponibilità dei consiglieri presenti, avevano individuato come data possibile della convocazione il 25 ottobre c.m. ore 11.00.

Tuttavia per sopraggiunti impegni professionali della sottoscritta, preso atto che il consigliere Arrigo per tale data si sarebbe trovato fuori sede per motivi professionali (come comunicato sul gruppo whatsapp nella giornata del 22.10) e che nella giornata del 25 ottobre c.m. nel Comune di Montalbano si sarebbe svolta una

manifestazione il cui invito era esteso anche ai consiglieri pattesi, alcuni dei quali avevano esternato la volontà di parteciparvi, ritenendo tra l'altro che i lavori andavano svolti in maniera congiunta con le due commissioni – in data 22.10.18 e 24.10.18 sul gruppo consiliare whatsapp veniva comunicato da parte della sottoscritta il motivo per cui non era stata convocata la commissione per la data prevista, dichiarando la disponibilità di convocarla successivamente in modo da consentire la partecipazione di un maggior numero di consiglieri.

Preme evidenziare che la posticipazione della predetta commissione è stata dettata esclusivamente da motivi tecnici e non già da alcuna logica di appartenenza, e il cui rinvio certamente non ha comportato alcun pregiudizio per la comunità non essendo ancora imminente l'approvazione del bilancio annuale.

Pertanto, rebus sic stantibus, con enorme sorpresa e rammarico si apprende tale comunicato, dal quale traspare in maniera nitida l'intenzione di screditare – in maniera gratuita – l'immagine della sottoscritta con espressioni altamente denigratorie, per le quali ci si riserva di agire nelle opportune sedi giudiziarie penali.

La sottoscritta – persona non iscritta in nessun partito e libera da ogni potere e sottomissione – si ritiene fortemente ferita dall'espressione artatamente utilizzata dai consiglieri di minoranza nel predetto comunicato, secondo cui la stessa “spesso avrebbe dimostrato di assecondare le logiche di appartenenza, a discapito dei cittadini...”.

La pubblicazione ingiustificata di tale comunicato si palesa come un meschino attacco politico personale volto a screditare la figura politica (forse perché ritenuto soggetto “scomodo” in vista delle future amministrative???) della scrivente, molto apprezzata dalla comunità pattese.

Certa che la Cittadinanza Pattese sappia bene interpretare le non ben velate intenzioni della minoranza di denigrare la figura politica della sottoscritta prendendo a pretesto una circostanza futile e priva di risvolto politico.

Carmelina Virzi

Consigliere Comunale di Patti

Democrazia Partecipata Patti – Virzi: «I fatti riportati non